



## Situazione meteorologica del 22 agosto 2019

La situazione meteorologica del giorno 22 agosto ha visto la penisola italiana esposta, nella media atmosfera, a flussi sud occidentali causati dallo spostamento verso levante del promontorio anticiclonico a causa della discesa di una saccatura dal nord atlantico che, in mattinata risultava posizionata tra la penisola Iberica e la Francia. Nel pomeriggio lo spostamento della struttura ad ovest della Sardegna ha determinato una configurazione dei flussi atmosferici di provenienza maggiormente meridionale nonché l'afflusso di aria leggermente più fresca, in quota, verso l'Italia centro meridionale. Negli strati atmosferici inferiori la situazione è risultata maggiormente statica.

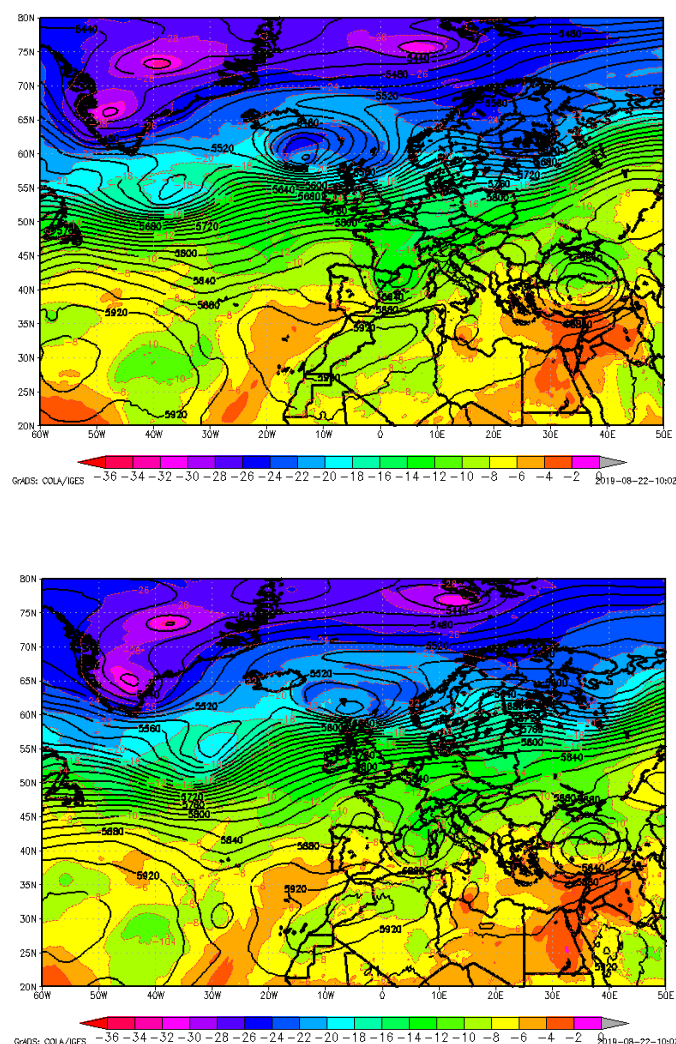


Figura 1: Altezza del geopotenziale (isolinee nere, m) e temperatura (campo colorato, °C) previste per le ore 6 (in alto) e per le ore 18 (in basso) del 22 agosto dal modello di previsione numerica IFS del centro europeo.



Questa configurazione è risultata potenzialmente instabile ovvero favorevole a moti verticali in particolare sul versante tirrenico, più esposto ai flussi occidentali.

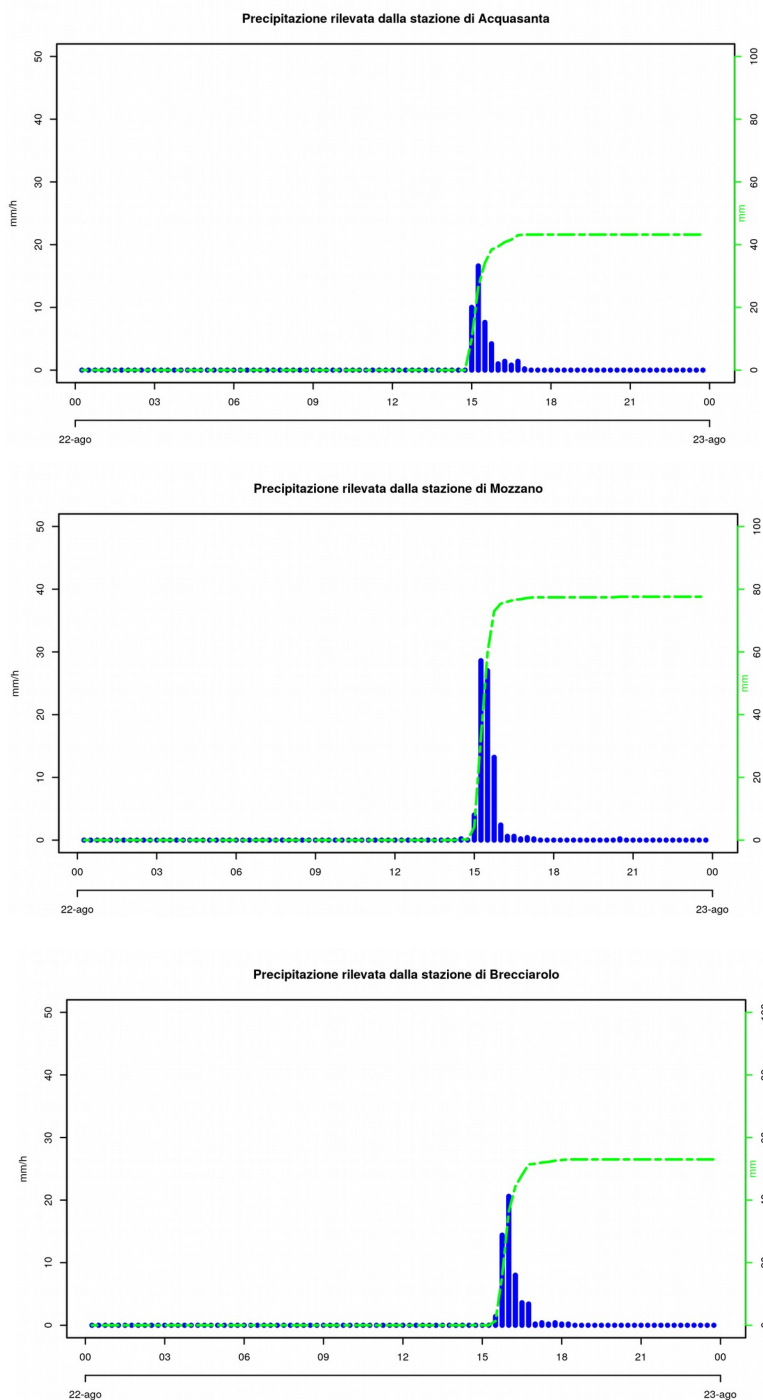
Il tempo atmosferico è risultato, nella nostra regione, soleggiato per tutta la mattinata, poi, nel primo pomeriggio il riscaldamento del terreno ha favorito la risalita di masse di aria umida in quota, favorita dall'instabilità atmosferica. Tale configurazione ha determinato la formazione di temporali, anche intensi sull'arco appenninico sul versante tirrenico, che poi sono stati trascinati verso la nostra regione dai flussi in quota. Per la maggior parte gli eventi sono stati confinati alle zone montane e non sono risultati di forte intensità, ad eccezione dell'evento temporalesco avvenuto nella zona appenninica dei Sibillini che ha portato precipitazioni moderate nella zona di Arquata ed Acquasanta Terme e che ha innescato un secondo evento, avvenuto nella zona di Ascoli Piceno particolarmente intenso.

Ad Acquasanta Terme si sono registrati circa 43mm in 2 ore, di cui circa 38mm in un'ora, dalle 15:45 alle 16:45 locali.

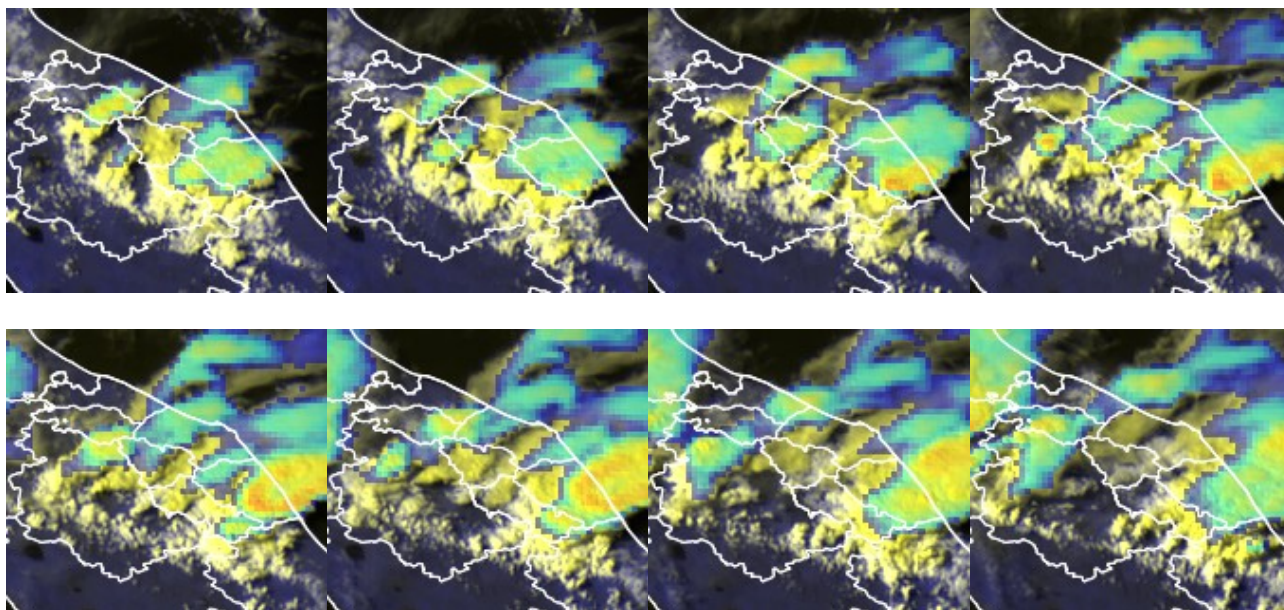
L'episodio di Ascoli Piceno è cominciato poco prima delle ore 16 locali ed ha riversato sul comprensorio circa 77mm di pioggia in 1h30min con il periodo più intenso fra le 16 e le 16:45 locali in cui si sono registrati i tre quarti d'ora più piovosi con cumulate di, rispettivamente, 28.6mm, 27mm e 13.2mm in 15min e cumulata complessiva di 68.8mm in 45min.

A livello previsionale erano stati previsti fenomeni temporaleschi sparsi con cumulate deboli, localmente moderate, ma l'analisi dei modelli di previsione numerica a disposizione (LAMI del consorzio COSMO e IFS del centro europeo per le previsioni a medio termine - ECMWF) non aveva evidenziato parametri che portassero a considerare fenomeni intensi sul versante adriatico ma solo su quello Tirrenico.

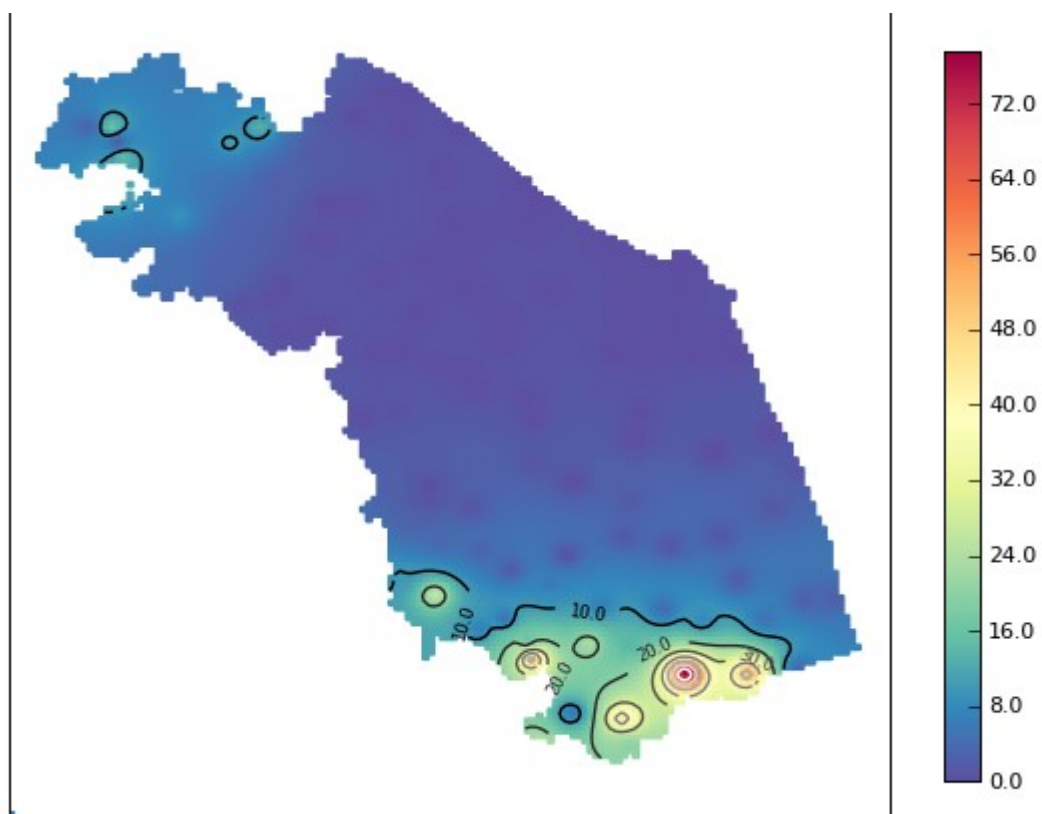
A conferma di ciò anche si evidenzia che per il giorno 22 agosto non erano previste allerte per l'interno versante adriatico nazionale ma solo per il versante tirrenico come riportato nei bollettini di criticità idrogeologica ed idraulica nazionale.



*Figura 2: Precipitazione cumulata ogni 15min (barre verticali blu) e cumulata da inizio giornata (linea verde) registrate dalle stazioni della rete di rilevamento situate a Acquisanta Terme (in alto), Mozzano (medio) e Brecciarolo (in basso). Dati espressi in mm ed orari relativi all'ora solare.*



*Tabella 1: Sequenza dell'evento temporalesco ottenuta tramite l'elaborazione dei dati registrati dal satellite meteorologico Meteosat 11. Immagini ogni 15min a partire dall'angolo in alto a sinistra e procedendo verso destra. La colorazione gialla evidenzia la sommità delle nubi convettive mentre le colorazioni sui toni del rosso evidenziano la convezione intensa.*



*Figura 3: Precipitazione cumulata nella giornata del 22 agosto 2019*